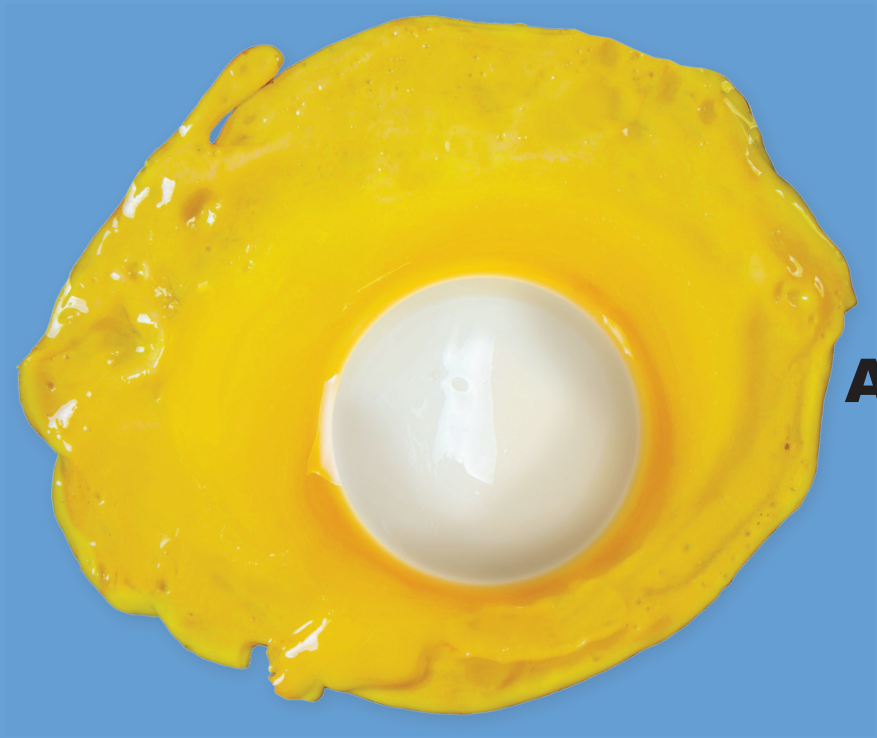
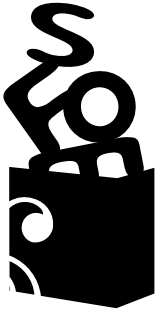


XXI Cambio Musica

ANTICONFORMISMI



SCUOLA
FORMAZIONE
ORIENTAMENTO
MUSICALE

Scontato celebrare le cifre tonde; perché non rendere omaggio alle sensibili o alle sopratoniche, a quelle sbilenche e residuali, che non segnano il passo, che non tengono a battesimo né lustri né decine. Rallegriamoci per le ventuno stagioni di Cambio Musica, per la tenacia con la quale la SFOM continua a immaginare ed edificare strade maestre e secondarie per l'avvenire delle tante allieve e dei tanti allievi che scelgono - direi nonostante tutto, nonostante le tante facili promesse – di implicarsi in un viaggio di crescita formativo ed educativo insieme a professionisti e musicisti di grande esperienza e indubbio valore.

Cambio Musica non si presenta come una semplice rassegna scolastica. Rappresenta lo sforzo mai sopito da parte della scuola di rinnovarsi, facendo tesoro della sua storia per continuare a tentare di determinare il suo destino. Rappresenta il lavoro artistico e musicale, logistico e di programmazione di tutti gli ordini e livelli che compongono questa importante realtà formativa del nostro territorio. Rappresenta il punto di arrivo di un costante lavorio di programmazione e di direzione artistica, attivo, in fermento e in ascolto dei tempi.

L'anno 2025 corrisponde alla ventunesima edizione di Cambio Musica, edizione che esplora il terreno dell'anticonformismo, anzi degli anticonformismi, quasi ce ne fosse uno d'elezione. Le poetiche e le estetiche eterodosse, gli sguardi marginali, i gesti che creano scalpore e talvolta scandalo segnano l'orlo della *comfort zone* delle nostre coscienze, e come è sempre stato, ampliano, nel tempo, talvolta con troppa calma e troppo sarcasmo mal riposto, le loro possibilità, le loro evoluzioni. Da Satie a Mingus, passando per Monk e Philip Glass, camminando *In direzione ostinata e contraria* verso De André, per ritornare alle tradizioni popolari che rigurgitano magmaticamente e come rimossi sempre vividi nella musica colta, Cambio Musica si propone, ancora una volta, di cambiare Musica, in equilibrio, sui confini, con passo deciso e sguardo pacificato.

Enrico Montrosset
Coordinatore Sfom

DOM 11 MAGGIO

Aymavilles, Auditorium | ore 15.30 e ore 18.00

Progetto *Giro, giro il mondo / RAW – Ring Around the World*

Come in altri ambiti, anche nella musica il mondo pare essere ormai "a portata di mano": le immense risorse del web, le piattaforme di *streaming* audio mettono a disposizione suoni e musiche di ogni parte del globo. Eppure, proprio per non perdersi in questo mare o non soccombere alla facile lusinga della musica *mainstream*, conta ancora e più che mai l'esperienza diretta: poter vivere una suggestione musicale, opportunamente selezionata e raccontata, sulla propria pelle. Questa è la proposta del progetto *Giro, giro il Mondo / RAW*, che nel suo piccolo offre ai bambini e alle bambine delle scuole, così come ai giovani strumentisti, un assaggio e un'esperienza di alcune musiche del mondo, con i propri suoni, le rispettive lingue e le loro storie.

Referenti di progetto: Veronica Pederzolli, Sergio Pugnalin, Caroline Voyat
Docenti coinvolti: Sylvie Blanc, Antonio Gigliotti, Gilbert Impérial, Margherita T. Vallomy

Programma

Tradizionale serbo-kosovaro
Ajde Jano (Kosovo, Serbia)

Tradizionale greco
To Margoudi ke i Alexandris

Tradizionale greco
Milo mou kokkino (Macedonia)

Tradizionale bretone
Y'a cinq marins sur la mer

Tradizionale irlandese
The star of the County Down

RAW Band
(*ensemble* del Laboratorio RAW)
Sophia Fernas, Annalisa Foretier, **violini**
Louis Montrosset, Sylvie Blanc, **violoncello**
Samanta Isabela Teran Rodríguez, Madeleine Montrosset, **pianoforti**
Smilla Mariotti Cavagnet, Emile Domaine, Richard Ducret, Paolo Ferraro, Federico Preziosa, **chitarre acustiche**
Joseph Jantet, **chitarra acustica, mandolino, laoúto**
Rihanna Campanile, Gilbert Impérial, Margherita T. Vallomy, **chitarre classiche**
Luca Colombotto, **chitarra classica, chitarra elettrica, basso**
Olivier Centoz, Julien Desandré, Leonardo Garino, Antonio Gigliotti, Federico Mei, Madeleine Plataroti, **percussioni**
Sergio Pugnalin, **chitarra acustica, mandolino, *laoúto* greco, coordinamento artistico**

Choeur d'enfants SFOM
Veronica Pederzolli, **direzione**

Chiara Allegri, Bianca Maddalena Andretta, Thea Bandito, Rosa Barrel, Abel Bertucci, Emi Bertucci, Sofia Bezzo, Matilde Maria Irene Borsalino, Marcel Bovard, Daniel Carlevato Savoia, Angelika Carradore, Véronique Centoz, Chloé Champvillair, Arline Chevrère, Maël Cocco Sanchez, Davide Consol, Camilla Angelica Danesi, Joseph Danna, Alberto Di Francescantonio, Sofia Dkhissi, Francesca Faure Ragani, Lucio Favre, Mattia Forlin, Maya Gasparotto , Giulia Gencarelli, Olivia Gomez-Reino Demarteau, Benedetta Greco, Aurora Alice Grossi, Florence Guichardaz, Amélie Impérial, Mia Isidori, Aurora Levi, Cloe Lombardo, Virginia Mammoliti, Giorgia Méan, Sophie Mereu, Lucia Miele, Manon Béatrice Montrosset, Patrick Palade, Amelia Patrasc, Aurora Patrasc, Miruna Patrasc, Flora Peracino, Léon Peracino, Vittorio Peracino, Alizée Perrone, Elena Ricci, Thierry Ronc, Remi Roveyaz, Anna Salomone, Mattia Seminara, Matteo Spada, Lorenzo Tomba, Nathaniel Hassan Traoré, Annalisa Trotto Gatta, Miriam Trovato, Xavier Turcotti, Francesco Valentino, Anita Xuan Vu, Yu Lin Luoyao.

Con la partecipazione delle bambine e dei bambini delle Scuole:

Istituzione Scolastica LUIGI BARONE
Classi terza, quarta e quinta della scuola di Ayas

Istituzione Scolastica ABBÉ PROSPER DUC
Classi terza, quarta e quinta di Châtillon-La Sounère
Classi terza, quarte e quinta di Chambave
Classi quarta e quinta di Pontey

SAB 17 MAGGIO

Aymavilles, Auditorium | ore 21.00

Comme un rossignol qui aurait mal aux dents!

Omaggio a Erik Satie

Pensate con il dovuto sforzo immaginifico a come un usignolo possa avere male ai denti e quanto ne possa soffrire, così potrete quanto meno sintonizzarvi con il clima della serata. L'assurdo, l'iperbolico, la natura dadaista della realtà, il paradosso, il margine e il marginale, il portato di anticonformismo e dunque di scandalo: tutti questi elementi, uniti all'ironia e a una poetica musicale personalissima, fanno di Erik Satie un *unicum* nel panorama della tradizione musicale occidentale, sicuramente un usignolo con qualche forma di gengivite.

La serata omaggio al grande compositore francese intende esplorare almeno tre dimensioni del suo genio creatore che non fanno direttamente riferimento alle più note composizioni dedicate al pianoforte: apre la serata la surrealista pagina di *Parade*, partitura originale per il balletto in un atto di Léonide Massine, su poema di Jean Cocteau, con i costumi e le scene di Pablo Picasso, andato in scena per la prima volta il 18 maggio 1917 al Théâtre du Châtelet di Parigi. Si prosegue, come da copione con un intermezzo, la proiezione dell'altrettanto visionario e avanguardista film muto *Entr'acte* di René Clair del 1924. Originariamente pensato per essere proiettato durante l'intervallo tra i due tempi del balletto *Relâche* di Rolf de Maré, porta la firma anche di Erik Satie che ne compose la partitura musicale. Al film, divenuto nel tempo e a giusto titolo un capolavoro assoluto della storia del cinema, hanno partecipato tra gli altri, in qualità di attori comparse, grandi artisti della scena parigina dell'epoca: Francis Picabia, Marcel Duchamp, Man Ray, Darius Milhaud, Georges Auric. Il film, durante la serata del 17 maggio, sarà proiettato e accompagnato dal vivo dal trio di Beppe Barbera, il quale partendo dalla partitura originale, ne ha curato un arrangiamento e una reinvenzione contemporanea. Chiudono il programma tre liriche vocali a testimoniare, ammesso che ce ne fosse bisogno, della maestria dell'invenzione melodica del compositore francese. A Paolo Torrente, docente SFOM che ha curato l'insieme degli arrangiamenti per orchestra del programma, il compito, non facile, di guidare il pubblico nel mondo poetico di Erik Satie.

Referenti di progetto:
Enrico Montanari, Paolo Torrente
Docenti coinvolti: Stefano Blanc, Frédéric Bonnin, Marco Giovinazzo, Marina Martianova, Rémy Vayr Piova

SFOM ORCHESTRA
Enrico Montanari, **direttore**
Sabrina Bérard, Estelle Diémoz, Martina Domaine, Soulail Elter, Sophia Fernas, Mattia Manglaviti, Pietro Sacchi, Margot Savoye, Eleonora Vallomy, Coralie Viglino, **violini**
Raffaella Gasparetto, Caroline Houal, Erica Rebecchi, **violoncelli**
Beatrice Montanari, Greta Nicco, flauti
Marta Bosonetto, Alice Crétaz, Giorgia Montanari, **clarinetti**
Monique Alliod, **tromba**
Francesco Trinelli, **sassofono**
Davide Quadro, Davide Yon, **tromboni**
Calipso D'Este, Alessandro Lévêque, Joël Marguerettaz, Roberto Moranduzzo, Petre Andrei Sturzu, **percussioni**

Programma

Erik Satie (Honfleur, 17 maggio 1866 - Parigi, 1° luglio 1925)
Parade, riduzione e arrangiamento della musica originale per il balletto del 1917 di Paolo Torrente

Proiezione del film muto *Entr'acte* di René Clair (Francia, 1924, b/n, 22'), arrangiamento delle musiche originali di Erik Satie a cura di Beppe Barbera, musicato dal vivo dal Beppe Barbera trio:
Michel Dellio, **sassofono contralto**
Luca Gattullo, **basso**
Beppe Barbera, **pianoforte**

Erik Satie (Honfleur, 17 maggio 1866 - Parigi, 1° luglio 1925)
Élégie Chanson arrangiamento per voce e orchestra di Paolo Torrente
Michela Colombarini, **voce**

Je te veux, arrangiamento per voce e orchestra di Paolo Torrente
Ilaria Borlini, **voce**

VEN 23 MAGGIO

Aosta, Sala concerti SFOM Xavier de Maistre | ore 18.00

Concerto di restituzione del Laboratorio di creatività "compositori si diventa"

Piccoli racconti musicali

Convinti dell'importanza di sostenere e incoraggiare l'espressività in musica che dia campo libero alle invenzioni e alle idee dei nostri giovani allievi, il laboratorio ha voluto ampliare e approfondire la gamma espressiva a disposizione dei piccoli esecutori, affinché non si concepiscano come meri "riproduttori" di musica altrui ma possano aprire il loro mondo, presentando la "propria" musica, frutto di intuizioni individuali ma anche di collaborazione del gruppo. Prendendo avvio da un breve spunto narrativo o poetico, i ragazzi sono stati stimolati a ricreare con i suoni dei propri strumenti piccoli elementi timbrici, melodici, ritmici e armonici che potessero descrivere le atmosfere sonore ed espressive principali evocate dai testi scelti. Le loro idee musicali sono poi state raccolte, trascritte e organizzate sotto la guida dei docenti, dando vita a piccole composizioni che hanno, di seguito, offerto l'occasione per lavorare sulle dinamiche della musica d'assieme.

Referenti di progetto: Barbara Grimod, Paolo Torrente.

Programma

Neve, sulla poesia *L'orfano* di Giovanni Pascoli
Bianca Donati, Petra Roggero, **flauti**
Emma Castiglion, Asia Giallombardo, Mastandrea Stella, **pianoforti e tastiere**

Inno degli animali, sulla filastrocca *Il rap degli animali* di Bruno Tognolini
Giulia Rigollet, **voce**
Zoe Gabrielle Bisson, Clara Vietto, **flauti**
Coralie Jeantet, Gabriele Mafrica, Matilde Minniti, Luce Sangiorgi, **pianoforti e tastiere**

SAB 24 MAGGIO

Saint-Christophe, Auditorium Biblioteca | ore 21.00

Contro-tendenze, scorribande sonore tra i Balcani e via Prè

Prima parte della serata

MadBalkans, assaggi musicali balcanici

I "Paesi balcanici", a partire dalla loro stessa definizione precisa, tendono a rimanere una sorta di *zona grigia* dell'identità europea: vicini di casa, particolarmente per l'Italia, eppure oggetto di una conoscenza approssimativa, se non pregiudiziale. Sul lato musicale, l'area balcanica costituisce un mondo complesso e articolato, con linguaggi, grammatiche, strumenti, stili e tradizioni radicate e affascinanti, da avvicinare e comprendere. Lo spettacolo restituisce il percorso, compiuto nel corso di un anno scolastico di incontri quindicinali, del *Laboratorio dei Mondi Musicali* SFOM. In questo modo sono stati toccati idealmente alcuni luoghi di questo ampio spazio orientale, dal Kosovo alla Bulgaria, passando per la Macedonia greca. Buon viaggio!

Referente di progetto: Sergio Pugnalin

Programma

Gypsy Hill (2011 -)
Balkan Beast (2014)

Boris Karlov (1924-1964)
Gankino Horo (Bulgaria)

Tradizionale serbo-kosovaro
Ajde Jano (Kosovo, Serbia)
Tradizionale greco
Milo mou kokkino (Macedonia)

MadBalkanBand
(ensemble del *Laboratorio dei Mondi Musicali*)
Beatrice Luppi, **tromba**
Raffaella Gasparetto, **violoncello**
Madeleine Plataroti, **percussioni**
Edoardo De Luca, Richard Ducret, Paolo Ferraro, Federico Preziosa, **chitarre acustiche**
Sergio Pugnalin, **chitarra acustica**, **mandolino**, ***laoúto*** **greco**, **voce**

Seconda parte della serata

In direzione ostinata e contraria

Il concerto si propone come un accorato omaggio al grande cantautore genovese Fabrizio De André (Genova 18 febbraio 1940 - Città Studi, Milano 11 gennaio 1999) a 26 anni dalla sua morte, cantautore della controtendenza. È compito di una scuola aperta quello di far conoscere alle nuove generazioni le sue storie, ricche di ironia e saggezza. Gli arrangiamenti originali sono di Lorenzo Pelligra, allievo dell'*Atelier di Composizione SFOM*. Il progetto ha offerto la gradita opportunità di una collaborazione tra le diverse classi – chitarra, clarinetto, pianoforte, trombone, flauto e canto – per lavorare su un repertorio che, pur rinnovato nella musica, mantiene la sua forza espressiva e attuale nei testi, capaci di suscitare riflessioni profonde.

Programma

Geordie
(testo e musica di F. De André)

Un malato di cuore
(testo di F. De André e G. Bentivoglio, musica di F. De André e N. Piovani)

Amore che vieni, amore che vai
(testo e musica di F. De André)

La canzone dell'amore perduto
- Concerto in D (TWV 51:D)
(musica di G. Ph. Telemann Magdeburgo, 24 marzo 1681 - Amburgo, 25 giugno 1767)

Bocca di Rosa
(testo e musica di F. De André)

La città vecchia
(testo e musica di F. De André)

Referente di progetto: Margherita T. Vallomy
Docenti coinvolti: Frédéric Bonnin, Marina Martianova

Ensemble strumentale
Alessia Dufour, **voce**
Silvia Paoletti, **flauto**
Frédéric Bonnin, **clarinetto**
Valerio Morandini, **trombone**
Margherita T. Vallomy, **chitarra**
Manuela Moussanet, **pianoforte**

DOM 25 MAGGIO

Arvier, piazza Federico Chabod | ore 18.00

Concerto di restituzione Laboratorio Atelier d'archi and friends

Il concerto segna la conclusione di un originale percorso didattico che ha permesso ai giovani musicisti coinvolti di esplorare la musica tradizionale argentina. Durante il campus intensivo l'Atelier d'archi, gli strumentisti a fiato e i percussionisti della SFOM hanno avuto l'opportunità di lavorare con due solisti argentini di fama internazionale: Lautaro Acosta al violino e Martín Troncoso alla chitarra e voce. Il programma del concerto, che spazia dalla chacarera al tango alla zamba, vedrà l'orchestra accompagnare i solisti in un'esperienza artistica coinvolgente che ha permesso ai giovani musicisti di arricchire le proprie conoscenze musicali attraverso un repertorio unico e affascinante.

Referenti di progetto: Massimiliano Gilli, Marina Martianova
Docenti coinvolti: Sylvie Blanc, Stefano Blanc, Fulvia Corazza, Massimiliano Gilli, Marco Giovinazzo, Marina Martianova, Rémy Vayr Piova

Esecutori:
Ospiti
Lautaro Acosta, **violino**
Martin Troncoso, **chitarra e voce**

ATELIER D'ARCHI DELLA SFOM
Elodie Alleyson, Manon Blanc, Maya Balti-Touati, Elena Bonin, Maddalena Chasseur, Arline Chevrère, Veronique Centoz, Nicolò Conversano, Cecile Cunéaz, Anna Florio, Ludovica Grolli, Noemi Lombardo, Reine Fleur Lucianaz, Gabriel Noro, Aurora Patrasc, Miruna Patrasc, Alice Stranges, Aurora Serea, **violini**
Maëlie Diémoz, Caroline Houal, Silvia Mainardi, **violoncelli**
Jean-Louis Centoz, **trombone**
Margherita Stevenin, **flauto**
Tiziano Bonnel, Joël Marguerettaz, Federico Mei, Petre Andrei Sturzu, **percussioni**

Programma

Peteco Carabajal (La Banda, 25 maggio 1956)
Viejas promesas

Ángel Gregorio Villoldo Arroyo (Buenos Aires, 16 febbraio 1861 - Buenos Aires, 14 ottobre 1919)
El Choclo

Cachilo Díaz (Salavina, 23 marzo 1905 - Santiago, 28 settembre 1967)
La Humilde

Toquinho (San Paolo, 6 luglio 1946)
Aquarela

Remberto Narvaez (Las Flores, San Juan, 24 marzo 1921 - 5 ottobre 1996)
En sombras tu

Carlos Gardel (Tolosa, 11 dicembre 1890 - Medellín, 24 giugno 1935)
El dia que me quieras

Cesar Isella (Salta, 20 ottobre 1938 - 8 gennaio 2021)
Fuego en anymaná

Pedro laurenz (Buenos Aires, 10 ottobre 1902 - Buenos Aires, 7 luglio del 1972)
Milonga de mis amores

VEN 30 MAGGIO

SAB 31 MAGGIO

Sarre, Castello Reale | ore 18.00 e ore 21.00

Giornate SFOM di musica da camera, solisti e piccoli *ensembles*

Ormai tradizionale per SFOM, l'appuntamento all'interno della programmazione di Cambio Musica dedicato alla musica da camera, ai solisti e ai piccoli *ensembles* permette alle singole classi strumentali di preparare gli allievi di affrontare un repertorio dedicato, a partire dal quale poter svolgere un lavoro didattico volto a sviluppare competenze tecniche, esecutive e interpretative di potenziamento e perfezionamento strumentale. La proposta musicale anche quest'anno si presenta articolata ed estremamente sfaccettata, avvicendando in queste due giornate primaverili, repertori, estetiche, ricerche musicali ed *ensembles* strumentali diversi tra loro a volte anche molto distanti, ciò che garantirà agli ascoltatori suggestivi e unici viaggi musicali nel tempo, nello spazio e nelle tante tradizioni musicali e culturali del nostro pianeta.

Un ringraziamento particolare alla Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Valle d'Aosta per la concessione e l'utilizzo degli spazi del Castello reale di Sarre.

Referenti di progetto e docenti coinvolti: Massimo Bezzo, Sylvie Blanc, Frédéric Bonnin, Adriano Coluccio, Fulvia Corazza, Barbara Grimod, Massimiliano Gilli, Gilbert Impérial, Alessandra Masoero, Marina Martianova, Margherita T. Vallomy.

Venerdì 30 maggio ore 18.00

"Era l'era del "meraviglioso arabesque" quando la musica era soggetta alle leggi della bellezza iscritte nei movimenti della natura stessa." Questa frase dello stesso Debussy coglie l'essenza dei due brani presentati, accomunati da una stessa ricerca di bellezza, dalla ricercatezza e dall'eleganza nella misura. Entrambi si fondano su melodie che sinuosamente si appoggiano su accompagnamenti ripetuti più volte, armonicamente meno articolato quello di Debussy, più strutturato quello chopiniano. Due compositori attenti alle più sottili sfumature timbriche a disposizione dello strumento, che usano ampie zone della tastiera per ricreare sonorità allargate a una vasta gamma di emozioni, seppur nell'ambito di un lirismo intimo, estatico e talvolta assorto in lontane fantasticherie.

Programma

Fryderyk Chopin
(Zelazowa Wola, 1810 - Parigi, 1849)
Notturno op. 9 n. 2

Achille-Claude Debussy
(Saint Germain-en-Laye, 1862 - Parigi, 1918)
Première Arabesque

Esecutore:
Fabio Ferrini, **pianoforte**

a seguire

Il rifiuto e il superamento consapevole delle regole compositive è alla base dell'evoluzione e della trasformazione del linguaggio musicale. Gli allievi delle classi di strumento ad arco della SFOM offrono al pubblico un programma ricco di suggestioni musicali figlie di shock culturali: *Goyescas* di Enrique Granados ispirato alla

celebre *Maja desnuda* di Francisco Goya, la scrittura minimalista di Philipp Glass, la rivoluzione artistica e culturale dei Beatles fino alla celebre colonna sonora di Ennio Morricone composta per il film *Nuovo Cinema Paradiso* che racconta la società di provincia italiana del dopoguerra alle prese con il bigottismo della censura.

Enrique Granados (Lleida, 27 luglio 1867 - La Manica, 24 marzo 1916)
Intermezzo da Goyescas

Philipp Glass (Baltimora, 31 gennaio 1937)
Mishima / Closing

Ennio Morricone (Roma, 10 novembre 1928 - Roma, 6 luglio 2020)
Nuovo cinema paradiso

Paul McCartney (Liverpool, 18 giugno 1942)
Eleanor Rigby

Esecutori:
Alisée Empereur, Margot Savoye, Eleonora Vallomy, **violini primi**
Soulail Elter, Alessandro Subet, Alida Vitulli, **violini secondi**
Fulvia Corazza, Kilian Godioz, **viole**
Valentina Bussetto, **violoncello**

a seguire

Antonio Vivaldi (Venezia, 4 marzo 1678 - Vienna, 28 luglio 1741)
Allegro dal Concerto in la minore per violino RV 356 Op. 3 No 6

Esecutori:
Alida Vitulli, **violino**
Francesca Lo Verso, **pianoforte**

a seguire

Franz Joseph Haydn (Rohrau, 31 marzo 1732 - Vienna, 31 maggio 1809)
Allegro dal Concerto in sol maggiore per violino Hob:VIIa:4

Henryk Wieniawski (Lublino, 10 luglio 1835 - Mosca, 31 marzo 1880)
Romance dal Concerto n. 2 in re minore per violino

Esecutori:
Eleonora Vallomy, **violino** (esame finale corso di violino SFOM)
Francesca Lo Verso, **pianoforte**

a seguire

Johann Sebastian Bach (Eisenach, 31 marzo 1685 - Lipsia, 28 luglio 1750)
Allegro dal Concerto per violino in la minore BWV 1041

George Perlman (Kiew, 15 maggio 1897 - Chicago, 23 giugno 2000)
Hora dall'Israeli concertino per violino

Esecutori:
Margot Savoye, **violino**
Francesca Lo Verso, **pianoforte**

Venerdì 30 maggio ore 21.00

La parte serale della prima giornata SFOM dedicata alla musica da camera, solisti e piccoli ensembles propone un itinerario tra alcune delle pagine della tradizione musicale occidentale di assoluto rilievo e pregio musicale: dal sapiente lavoro di reinvenzione e scrittura operato da Borodin delle semplici melodie popolari inserite in strutture armoniche moderne e complesse, ai brani pianistici di sicuro effetto che vanno dall'eleganza schumanniana al virtuosismo di Rachmaninov, per immergersi infine nel romanticismo fresco e festoso del giovane Schubert.

Programma

Alexander Borodin (San Pietroburgo, 12 novembre 1833 - San Pietroburgo, 27 febbraio 1887)
Allegro Moderato dal Quartetto per archi n. 2 in re maggiore

Esecutrici:
Alisée Empereur, **violino**
Eleonora Vallomy, **violino**
Fulvia Corazza, **viola**
Valentina Bussetto, **violoncello**

a seguire

Robert Schumann (Zwickau, 8 giugno 1810 - Endenich, 29 luglio 1856)
Arabesque op. 18

Sergej Rachmaninov (Velikij Novgorod,1° aprile 1873 - Beverly Hills, 28 marzo 1943)
Preludio in do# op. 3 n. 2

Esecutrice:
Irene Mozzato, **pianoforte**

a seguire

Franz Schubert (Lichtenthal, Vienna, 1797 - Vienna, 1828)
Sonatina in re maggiore per violino e pianoforte op. 137 n. 1
Allegro molto
Andante
Allegro vivace

Esecutrici:
Annalisa Foretier, **violino**
Madeleine Charlotte Montrosset, **pianoforte**

Wolfgang Amadeus Mozart (Salisburgo, 27 gennaio 1756 - Vienna, 5 dicembre 1791)
Fantasia in re minore K. 397

Esecutrice:
Madeleine Charlotte Montrosset, **pianoforte**

Sabato 31 maggio ore 18:00

Satie non solo piano

I brani per pianoforte di Erik Satie, celebri per il loro minimalismo evocativo, vengono qui reinterpretati per due flauti traversi, vibrafono e viola da gamba, enfatizzando il loro carattere etereo e sospeso. Le armonie delicate e le melodie semplici si arricchiscono di nuove sfumature timbriche. *Mishima* di Philip Glass, tratto dalla colonna sonora del film omonimo, si distingue per la sua pulsazione ritmica ipnotica e le progressioni armoniche iterative. L'arrangiamento per questo *ensemble* esalta la tensione espressiva e il dinamismo del brano, creando un affascinante contrasto con l'atmosfera rarefatta di Satie.

Programma

Erik Satie (Honfleur, 17 maggio 1866 - Parigi, 1° luglio 1925)
Arrangiamento per due flauti, vibrafono e viola da gamba dei seguenti brani per pianoforte

Gnossienne n. 1
Embryons désséchés
Pièces froids
Espanana

Philip Glass (Baltimora, 31 gennaio 1937)
Arrangiamento per due flauti, vibrafono e viola da gamba
del Quartetto n. 3 per archi *Mishima*

Esecutori:
Chantal Ruffier, Emma Trevisan, **flauti**
Cloe Lombardo, **vibrafono**
Marco Fogliadini, **viola da gamba**

a seguire

SFOM Clarinet Quartet

La Sonata in Sol maggiore di Tomaso Albinoni rappresenta un perfetto esempio della musica da camera barocca italiana. Tomaso Albinoni è stato un compositore e violinista veneziano vissuto tra il 1671 e il 1751 appartenente alla stagione musicale del tardo barocco. Diversamente da autori del suo tempo, Albinoni coltivò l'arte della composizione musicale soltanto per passione e non per esigenze di affermazione professionale, infatti non s'iscrisse mai alla corporazione veneziana degli strumentisti professionisti (l'Arte dei Sonatori), privandosi così di esibirsi in pubblico e di ottenere dei guadagni. Durante la sua carriera ha pubblicato circa 170 opere tra concerti, sinfonie, sonate e balletti. Questa sonata segue il modello tradizionale della sonata da camera dell'epoca, che tipicamente si articola in quattro movimenti alternando tempi lenti e veloci. Il primo movimento è caratterizzato da una melodia espressiva sostenuta da un basso continuo che prepara l'ascoltatore all'ingresso dei movimenti successivi. Il secondo movimento è invece brillante con linee melodiche vivaci che si intrecciano tra le voci. Il terzo movimento riprende un carattere più lirico riprendendo una melodia più espressiva. Il movimento conclusivo è tipicamente energico e ritmicamente marcato con un continuo dialogo tra gli strumenti.

Tomaso Albinoni (Venezia, 8 giugno 1671 - Venezia, 17 gennaio 1751)
Sonata in Sol maggiore Op.2 n.1
Grave, adagio
Allegro
Adagio
Allegro

a seguire

Il *Quartet for Three B-flat Clarinets and Bass Clarinet* di Paul Harvey è un'opera brillante e raffinata che esalta le qualità timbriche della famiglia dei clarinetti, combinando virtuosismo tecnico ed espressività melodica. Composto da uno dei più versatili clarinettisti e compositori del XX secolo, questo quartetto dimostra l'abilità di Harvey nel fondere elementi della musica classica con influenze

jazzistiche e contemporanee. L'opera, composta da 4 movimenti, è scritta per un *ensemble* formato da tre clarinetti in Sib che si intrecciano in un dialogo ricco di contrasti e dinamiche e un clarinetto basso che funge da solida base armonica e ritmica.

Paul Harvey (Stoke-on-Trent, Inghilterra, 29 gennaio 1940)
Quartet for Three B-flat Clarinets and Bass Clarinet

Esecutori:
Nicole Follioley, Aurora Gamba, Giorgia Montanari, **clarinetti**
Alessandro Stevenin, **clarinetto basso**

Sabato 31 maggio ore 21.00

Il concerto è un viaggio nell'anima della chitarra, tra solitudine e dialogo d'insieme. Strumento dal cuore duplice, popolare e colto, rivela una voce multiforme, ricca di colori e memorie. Risplendono la delicata *El testament* d'Amelia di Llobet, la nostalgica *Milonga* di Fleury e il vibrante *Vals venezuelano La partida*. I preludi di Villa-Lobos e le opere di Léo Brouwer intrecciano lirismo e modernità, ponte tra mondi lontani, mentre le musiche di Giuliani ci riportano al florido periodo dell'età dell'oro della chitarra nella Vienna dell'ottocento. A chiudere, due visioni oniriche per quartetto, firmate dal compositore thienese Alberto La Rocca, che ci conducono in un altrove immaginifico.

Programma

Miguel Llobet (Barcellona, 18 ottobre 1878 - Barcellona, 22 febbraio 1938)
El testament D'Amelia

Heitor Villa-Lobos (Rio de Janeiro, 8 marzo 1887 - Rio de Janeiro, 17 novembre 1959)
Preludio n. 1

Esecutrice:
Matilde Sistilli, **chitarra** (esame di passaggio corso di chitarra SFOM)

a seguire

Leo Brouwer (L'Avana, 1° marzo 1939)
Un dia de noviembre

Heitor Villa-Lobos (Rio de Janeiro, 8 marzo 1887 - Rio de Janeiro, 17 novembre 1959)
Preludio n. 4

Abel Fleuri (Dolores, 5 aprile 1903 - Buenos Aires, 9 marzo 1958)
Te vas milonga

Luigi Legnani (Ferrara, 7 novembre 1790 - Ravenna, 5 agosto 1877)
Capriccio op 20 n. 22

Astor Piazzolla (Mar del Plata, 11 marzo 1921 - Buenos Aires, 1992)
Los Sueños

Esecutrice:
Sophia Ferrari, **chitarra** (esame finale corso di chitarra SFOM)

a seguire

Sylvius Leopold Weiss (Grodkòw, Polonia, 12 ottobre 1687 - Dresda, 16 ottobre 1750)
Fantasie

Mauro Giuliani (Bisceglie, 27 luglio 1781 - Napoli, 7 maggio 1829)
Allegro vivace dall'op. 111, parte II n. 5

Léo Brouwer (L'Avana, Cuba, 1° marzo 1939)
da *Studi Semplici*: n. 16

Heitor Villa-Lobos (Rio de Janeiro, 5 marzo 1887 - Rio de Janeiro, 17 novembre 1959,)
Studio n. 11

Esecutrice:
Margherita Miglietta, **chitarra** (esame finale corso di chitarra SFOM)

a seguire
Thomas Ford (Regno Unito, 1580 - Westminster, 17 novembre 1648)
Mr. Southcote's Pavan and Galliard (originale per 2 Lyra-Viols)

Enrique Granados (Lleida, 27 luglio 1867 - La Manica, 24 marzo 1916)
Danza española op. 37 n. 2

Esecutrici:
Giulia Ciurli, Margherita Miglietta, **chitarre**

Léo Brouwer (L'Avana, Cuba, 1° marzo 1939)
da *Studi Semplici* n. 5 e n. 6

Esecutrice:
Giulia Ciurli, **chitarra**

Anonimo
Vals Venezuelana La Partida (Brano tradizionale)

Alberto La Rocca (Thiene, 1967)
La dame à la Licorne
Tarantella Stregata

Esecutori:
Marc Dovigo, Sophia Ferrari, Margherita Miglietta, Matilde Sistilli, **chitarre**

DOM 01 GIUGNO

Aosta, Chiesa di Santa Croce | ore 18.00

Baroque...vous avez dit bizarre?

La parola “barocco” ha origine dal francese “baroque”, derivato dal portoghese “barroco” e dallo spagnolo “barrueco”, che indicano una perla irregolare. Nel Seicento, in Francia, il termine assunse il significato di “stravagante” o “bizzarro”, entrando nel linguaggio per descrivere uno stile grandioso e riccamente decorato. La musica barocca si distingue per la sua teatralità e gli effetti drammatici, con cambi di dinamica e melodie audaci, trasformando il “bizzarro” in bellezza. Attraverso virtuosismo e armonie complesse celebra la libertà creativa. Il barocco ha lasciato un’impronta indelebile, esplorando l’inaspettato in ogni opera, trasformandola in una narrazione sorprendente.

Referenti di progetto: Adriano Coluccio, Luca Taccardi.
In collaborazione coi docenti di canto del Conservatoire de la Vallée d’Aoste

Programma

Heinrich Ignaz Franz von Biber (Wartenberg, 12 agosto 1644 - Salisburgo, 3 maggio 1704)
Battalia à 10 (1673)

Giovanni Battista Ferrandini (Venezia, 1710 circa - Monaco di Baviera, 25 novembre 1791)
Sventurati miei sospiri

Francesco Corteccia (Firenze, 27 luglio 1502 - Firenze, 7 giugno 1571)
Donna quel Fidel Servo (da I Madrigali di Arcadelt a 4 voci)

Henry Purcell (Westminster, 10 settembre 1659 - Westminster, 21 novembre 1695)
When I Am Laid in Earth (da Didone ed Enea)

Anonimo del XVI secolo
Fantasia “Si la Noche”

Antonio Vivaldi (Venezia, 4 marzo 1678 - Vienna, 28 luglio 1741)
*Cum Dederit (*da Nisi Dominus RV 608)

Joseph Bodin de Boismortier (Thionville, 23 dicembre 1689 - Roissy-en-Brie, 28 ottobre 1755)
Allegro dal Concerto a 5 parti op.15 n.3

John Dowland (Dublino, 2 gennaio 1563 - Londra, 20 febbraio 1626)
Come Again

Thomas Morley (Norwich, 1557/1558-ottobre 1602)
*Joy, joy doth so arise (*da *Canzonets or Little Short Songs)*

Andrea Falconier i/ Falconiero (Napoli, 1585 o 1586 - Napoli, 29 luglio 1656)
Sonate Batalla

Orchestra barocca
Luca Taccardi, **Direzione**
Zhang Kai Yan, Liu Luoyu, Jiang Nan, Gloria Presta, **soprani solisti**
Carole Champrétavy, Estelle Champrétavy, Adriano Coluccio, Sofia Righi, **violini**
Valentina Bussetto, Annick Dendoncker, Marco Fogliadini, Jean-Pierre Gadin, Raffaella Gasparetto, Louis Arthur Montrosset, Mariella Pagani, Agata Panegos, **viole da gamba**
Massimo Broccolato, Filippo Sergi, **violoncelli**

VEN 06 GIUGNO

Aosta, Caffetteria Plus | dalle ore 18.00 alle 22.00

Sfom Party

L'anno scolastico terminato, SFOM invita tutte le proprie allieve e i propri allievi a prendere parte a una festa scolastica aperta, dove tutte e tutti potranno allo stesso tempo esibirsi, suonare, divertirsi e ascoltare gli altri compagni di studi. La dimensione del "palco aperto" darà la possibilità di partecipazione anche non programmata in anticipo. Invitiamo le musiciste e i musicisti SFOM a giungere in massa, con un esplosivo carico di energia e di voglia di suonare. A fare da apripista e da conduttore della serata ci sarà il Combo Jazz che proporrà brani e improvvisazioni a partire da alcune pagine di Thelonius Monk. Al termine delle esibizioni dei vari *ensembles*, il palco rimarrà a disposizione per una jam session finale.

COMBO JAZZ, plays Monk

Il Combo jazz, formato dagli allievi SFOM rende omaggio a Thelonious Monk, maestro dell'anticonformismo sonoro. Con il suo tocco spigoloso, le pause inaspettate e le armonie ardite, Monk ha riscritto le regole del jazz, trasformando ogni brano in un'avventura imprevedibile. L'ensemble affronterà le sue composizioni con audacia, immergendosi nelle strutture irregolari e nei ritmi eccentrici che hanno reso il suo stile unico. Sarà un concerto dove l'imprevisto diventa magia, proprio come Monk ci ha insegnato: fuori dagli schemi, libero e rivoluzionario.

Referente di progetto: Manuel Pramotton
Docenti coinvolti: Rémy Vayr Piova

COMBO JAZZ
Paola Corti, **voce**
Rolland Théodule, **sassofono contralto**
Philippe Brunier, **tromba**
Sebastiano Rosso, **sassofono baritono**
Michel Béthaz, **pianoforte**
Luca Gattullo, **basso**
Nicholas Brunod, Samuele Nam Vu, **drums**

SAB 07 GIUGNO

Morgex, Auditorium | ore 21.00

SFOMJAZZORCHESTRA plays Mingus

L'ensemble degli allievi della SFOM ha preparato un omaggio speciale a Charles Mingus, genio ribelle del jazz. Con il suo stile impetuoso e la sua inesauribile creatività, Mingus ha scardinato le convenzioni, mescolando *blues, gospel* e avanguardia in composizioni esplosive. I giovani musicisti della SFOM hanno dato nuova vita ai suoi brani, affrontando le complesse strutture ritmiche e le armonie audaci che hanno reso il suo jazz un grido di libertà. Sarà un'esecuzione vibrante, imprevedibile, proprio come lo spirito di Mingus: anticonformista, passionale, sempre in movimento. Per questa occasione e per potenziare la carica energetica di questi brani unici, alla SFOMJAZZORCHESTRA si unirà la voce potente del sax di Carlo Actis Dato, straordinario musicista libero e sorprendente. Infine ad ampliare la gamma espressiva del linguaggio musicale della serata concorreranno da una parte le sperimentazioni libere della *conduction* orchestrale guidate da Christian Thoma e le scorribande sonore, in apertura della serata, a cura della STREET BAND della SFOM guidata da Rémy Vayr Piova.

Referente: Manuel Pramotton
Docenti coinvolti: Christian Thoma, Rémy Vayr Piova

SFOMJAZZORCHESTRA
Manuel Pramotton, **Direzione e arrangiamenti**
Carlo Actis Dato, **sassofoni e clarinetto basso**
Paola Corti, Calipso D'Este, Laura Mosconi, **voci**
Claire Andruet, Lilou Fernandes, Naima Ghinelli, Sofia Pillon, **flauti**
Giulia Bich, Rachele Giudice, Jacopo Lionville, Rolland Théodule, **sassofoni contralto**
Sebastiano Rosso, **sassofono baritono**
Davide Albanese, Philippe Brunier, **trombe**
Leonardo Dall'Anese, **trombone**
Raffaella Gasparetto, **violoncello**
Michel Béthaz, **pianoforte**
Alessandro Colacioppo, Samuele Pramotton, **bassi**
Tiziano Bonnel, Nicholas Brunod, Samuele Nam Vu, **batteria e percussioni**

STREET BAND
Maurizio Ansaldo, Rachele Giudice, Mircea Gabriel Sturzu, Ivano Vittoria, **sassofoni**
Gabriele Vietti e Monique Alliod, **trombe**
Leonardo Dall'Anese, Davide Quadro, **tromboni**
Leonardo Caracciolo, Louis Arthur Montrosset, Sebastiano Rosso, Petre Andrei Sturzu, Sebastian Zaffuto, **percussioni**

DOM 08 GIUGNO **DOM 15 GIUGNO**

San Maurizio Canavese, Antica Chiesa Plebana | ore 17:00
Aymavilles, Auditorium | ore 18.00

Concerti del Choeur d'enfants SFOM e del Coro MuViLab

Incontro, nel senso di muovere verso, per confrontarsi e scambiare: è quanto avvenuto tra il Choeur d'enfants della SFOM e il Coro MuViLab del Laboratorio Musicale Il Flauto di Pan di San Maurizio Canavese, su invito del suo direttore Alessandro Padovani. Una collaborazione che fa esplodere i generi musicali: dal gregoriano ci si dirige verso la musica colta, si strizza l'occhio allo spiritual, al jazz e al reggae, ci si inchina ai brani che hanno fatto la storia della musica rock, senza disdegnare troppo quella musica pop che oggi passa per radio. Un coro allargato di più di ottanta bambini che all'unisono e in polifonie dichiarano la propria voglia di metterci la voce, la propria voglia di cantare.

Programma

Cori riuniti
Gregoriano
Regina coeli

Choeur d'enfants SFOM
Popolare, arrangiamento A. E. Naplan (Massachusetts, 1972)
Hine ma tov

Hans Krása (Praga, 30 novembre 1899 - Auschwitz, 17 ottobre 1944)
Brundibar - scene I-II-III-IV dell'atto I

Arnolfo Borsacchi (Roma, 8 febbraio 1978)
La piuma

Maurizio Longo (Torino)
Il raffreddore

Benedetta Nofri (Arezzo, 3 luglio 1985)
Hanc para ab hanc

Elia Orlando (Prato, 8 giugno 1986)
Al sassofono blu

Coro MuViLab
Tradizionale Zambia, arrangiamento Victor C. Johnson (Dallas, 1978)
Bonse Aba

John Lennon (Liverpool, 9 ottobre 1940 - York, 8 dicembre 1980) – Paul McCartney (Liverpool, 18 giugno 1942)
Love me do

Rieks Veenker (Groninga, 1951)
Canone in swing

Marco Cordiano (Torino)
Nulla

Ludwig van Beethoven (Bonn, 16 dicembre 1770 – Vienna, 26 marzo 1827), arrangiamento Pietro Mussino (Torino, 20 novembre 1970)
Inno alla gioia

Tradizionale brasiliano e Thord Gummesson (Svezia, 19 maggio 1930 – 2007)
Samba medley
Samba lelè
Samba Brazil

Cori riuniti
Tradizionale greco, arrangiamento Sergio Pugnalin (Pieve di Cadore, 1 marzo 1972)
Milo mou kokkino

Bobby McFerrin (New York, 11 marzo 1950)
Don't worry, be happy

Spiritual, arr. Lorenz Maierhofer (Feldbaum, 29 settembre 1956)
Heaven is a wonderful place

Referenti di progetto: Alessandro Padovani (MuViLab), Veronica Pederzolli (SFOM)
Docenti coinvolti: Matteo Sabetta (MuViLab), Ilaria Zuccaro (MuViLab), Deborah Nurchis (MuViLab), Paola Bozzalla (MuViLab), Giulia Giovinazzo (SFOM).

CORO MuViLab
Lucia Acierno Sara, Lisa Aimo Boot, Giorgia Airola Gnota, Cara Arbezzano, Tessa Arbezzano, Sara Barbuto, Elena Bertolotti, Adele Bertuol, Giada Buschi, Giulia Calandra, Gabriele Ciappina, Emilio Cottino, Vittoria Cottino, Febe D'Elia, Alessandro De Paoli, Ylenia Foggia, Amelie Fontana , Federico Friso, Elisabetta Gentile, Margherita Geymonat, Edoardo Graglia, Isabella Graglia, Beatrice Maceri, Agata Marchetto, Aleina Emma Mecca, Aleina Nora Mecca, Giorgia Migliorero, Michela Migliorero, Ada Montini, Emma Morano, Zoi Nikolli, Francesca Nucera, Olivia Nuzzo, Emilia Pace, Caterina Pagni, Carlotta Richiardi, Ettore Richiardi, Milo Sangermano.

CHOEUR D'ENFANTS SFOM
Chiara Allegri, Bianca Maddalena Andretta, Thea Bandito, Rosa Barrel, Abel Bertucci, Emi Bertucci, Sofia Bezzo, Matilde Maria Irene Borsalino, Marcel Bovard, Daniel Carlevato Savoia, Angelika Carradore, Véronique Centoz, Chloé Champvillair, Arline Chevrère, Maël Cocco Sanchez, Davide Consol, Camilla Angelica Danesi, Joseph Danna, Alberto Di Francescantonio, Sofia Dkhissi, Francesca Faure Ragani, Lucio Favre, Mattia Forlin, Maya Gasparotto, Giulia Gencarelli, Olivia Gomez-Reino Demarteau, Benedetta Greco, Aurora Alice Grossi, Florence Guichardaz, Amelie Impérial, Mia Isidori, Aurora Levi, Cloe Lombardo, Virginia Mammoliti, Giorgia Méan, Sophie Mereu, Lucia Miele, Manon Béatrice Montrosset, Patrick Palade, Amelia Patrasc, Aurora Patrasc, Miruna Patrasc, Flora Peracino, Léon Peracino, Vittorio Peracino, Alizée Perrone, Elena Ricci, Thierry Ronc, Remi Roveyaz, Anna Salomone, Mattia Seminara, Matteo Spada, Lorenzo Tomba, Nathaniel Hassan Traoré, Annalisa Trotto Gatta, Miriam Trovato, Xavier Turcotti, Francesco Valentino, Anita Xuan Vu, Luoyao Yu Lin.

in collaborazione con

Comune
di Arvier

Comune
di Morgex

Comune
di Saint-Christophe

FONDAZIONE
MARIA IDA VIGLINO
PER LA CULTURA
MUSICALE

Copertina Tullio Macioce | Impaginazione William Novelli

Le iscrizioni alla Scuola di Formazione e Orientamento Musicale sono aperte

Per scoprire l'offerta di percorsi ed esperienze 2025/26 visita **fondazionemusicalevda.it**

fondazionemusicalevda.it